



COMUNE DI BARRALI

Provincia Sud Sardegna

UFFICIO TRIBUTI

Via Cagliari, 9 - C.A.P. 09040

TEL. 0709802631 – 0709802445 - FAX 0709802535

barrali@tiscali.it

DICHIARAZIONE PER LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER UTENZE NON DOMESTICHE

(L. 27 dicembre 2013, n° 147, art. 1, commi dal 639 al 705 - Regolamento comunale)

- ☐ ☐ **NUOVA DICHIARAZIONE** (compilare tutti i campi)
- ☐ ☐ **DICHIARAZIONE DI VARIAZIONE** (compilare il campo 6 e le parti oggetto di variazione)
- ☐ ☐ **DICHIARAZIONE DI CESSAZIONE** (compilare solo il campo 7)
- ☐ ☐ **DICHIARAZIONE DIRITTO A RIDUZIONE** (compilare solo il campo 9)

Il/La sottoscritto/a		nato/a	
il	residente a	provincia	
in via/piazza		N°	c.a.p.
codice fiscale		telefono	

In qualità di legale rappresentante della società/ente

Ragione sociale		
Sede legale (città)		Via/piazza – n°
c.a.p.	provincia	Codice fiscale – P.IVA soc./ente

DICHIARA

Ai fini della TARI per le utenze di tipo non domestico, quanto segue:

1. UBICAZIONE DELL'IMMOBILE (indicare Via/Piazza – numero civico)

2. DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE

CATASTO (*)	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	CATEGORIA	CLASSE	CONSISTENZA

(*) Inserire "F" per Fabbricati o "T" per Terreni nel caso di fabbricato non accatastato o non iscritto in catasto

☐ ☐ Immobile non ancora iscritto al catasto	☐ ☐ Fornitura non relativa ad un immobile
☐ ☐ Immobile parzialmente accatastato	ovvero immobile non iscrivibile in Catasto

3. CATEGORIA DI UTENZA (come da Allegato A del Regolamento Comunale – vedi tabella allegata)

Cat.	Descrizione

4. SUPERFICI AI FINI TARI (indicare le superfici utili al netto dei muri esterni e perimetrali)

Superficie complessiva dei locali e delle aree coperte sedi o a servizio dell'attività o dell'istituzione (uffici, servizi, mense, spogliatoi, magazzini, locali di deposito, tettoie, locali di lavorazione e produzione artigianale e industriale, locali di esposizione e vendita all'ingrosso e al dettaglio, sale da pranzo e ristorazione, locali d'intrattenimento, ecc.)	Mq.
---	------------

5. TITOLO DELL'OCCUPAZIONE/DETTENZIONE (barrare l'opzione che interessa)

☐ ☐ proprietà	☐ ☐ usufrutto	☐ locazione	☐ ☐ altro diritto di godimento
Se il detentore non coincide con il proprietario, indicare il cognome, nome, C.F. e comune di residenza del proprietario			

6. INIZIO DELL'OCCUPAZIONE E/O VARIAZIONE: dal _____

7. CESSAZIONE DELL'OCCUPAZIONE: dal _____

Con distacco delle utenze:

luce con decorrenza dal _____

acqua con decorrenza dal _____

Si allega la documentazione che dimostri il distacco delle suddette utenze.

8. PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI AGLI URBANI

L'attività produce rifiuti speciali non assimilabili agli urbani e/o rifiuti speciali, tossici e nocivi al cui smaltimento è tenuto a provvedere a proprie spese lo stesso produttore? (D.Lgs. 22/97 e ss.mm.ii.)	☐ SI ☐ NO
In caso di risposta affermativa compilare uno dei due sottostanti riquadri:	
☐ Quota parte di superficie del locale e delle aree coperte a servizio dell'attività sedi di produzione esclusiva di rifiuti non assimilati agli urbani (tale superficie è esente dalla TARI)	Mq.
☐ Vi sono obiettive difficoltà nel delimitare le superfici ove si formano in via continuativa e prevalente rifiuti speciali non assimilati agli urbani, si CHIEDE pertanto ai sensi dell'art. 24 del Regolamento IUC una riduzione delle superfici del 50% , in quanto l'attività esercitata rientra fra quelle elencate dal medesimo art. 24: (barrare il tipo di attività esercitata) ☐ officina meccanica - ☐ studio dentistico - ☐ tipografia - ☐ macelleria e pescheria - ☐ distributore di carburante - ☐ studio fotografico - ☐ tintoria, lavanderia - ☐ officina di carpenteria metallica - ☐ falegnameria - ☐ parrucchiere.	

La suddetta esenzione o riduzione è riconosciuta solo ai contribuenti che forniscano idonea documentazione comprovante l'ordinaria produzione dei predetti rifiuti ed il loro trattamento in conformità alle disposizioni vigenti (a titolo di esempio: contratti di smaltimento, copie formulari di trasporto dei rifiuti regolarmente firmati a destinazione, ecc.)

9. DIRITTO ALLA RIDUZIONE DELLA TASSA

<u>Art. 36 Regolamento (Riduzioni per uso stagionale o uso non continuativo)</u> ☐ Riduzione del 30% per immobile tenuto a disposizione per uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, purchè non superiore a 183 giorni nell'anno solare. Tale riduzione si applica se le condizioni richieste risultano da licenza o atto assentivo rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da dichiarazione rilasciata dal titolare a pubblica autorità..
<u>Art. 37 Regolamento (Riduzione per minore produzione e per smaltimento in proprio dei rifiuti)</u> ☐ Riduzione della parte variabile della tariffa del 30% per le attività produttive, commerciali e di servizi, nel caso in cui siano documentate spese annue o rapportabili a base annua non inferiore al 20% della tassa dovuta in base all'applicazione della tariffa ordinaria, sostenute per interventi tecnico-organizzativi comportanti una accertata minore produzione di rifiuti o un pretrattamento volumetrico, selettivo o qualitativo, che agevoli lo smaltimento o il recupero da parte del gestore del servizio pubblico. ☐ Riduzione della parte variabile della tariffa del 30% per le attività produttive, commerciali e di servizi, nel caso in cui siano documentate spese annue o rapportabili a base annua non inferiore al 20% della tassa dovuta in base all'applicazione della tariffa ordinaria, sostenute per lo smaltimento tramite soggetti terzi autorizzati di rifiuti assimilati che non rientrino nel servizio di raccolta differenziata pubblica, ove tale smaltimento in proprio abbia determinato una oggettiva riduzione dei costi di raccolta e smaltimento per il gestore del servizio pubblico, pari almeno al 40% della tassa dovuta dalle singole attività produttive, commerciali e di servizi, a fronte delle quantità di rifiuti smaltiti direttamente dal produttore.
Le presenti riduzioni sono cumulabili tra loro.

Art. 38 Regolamento (Riduzioni per avvio al riciclo dei rifiuti)

☐ **Riduzione della parte variabile della tariffa nella misura massima del 70%** per le utenze non domestiche che non conferiscono al servizio pubblico rifiuti speciali assimilati agli urbani, che vengono di fatto avviati al riciclo, in un ciclo proprio del produttore ovvero di terzi, nel rispetto delle vigenti norme.

L'effettiva percentuale di riduzione è calcolata secondo quanto indicato al comma 2 dell'art. 38 del Regolamento.

Al fine dell'applicazione della presente riduzione si dichiara quanto segue:

Locali dove si produce il rifiuto che viene avviato a riciclo: _____

Codici dei rifiuti avviati a riciclo: _____

Periodo di avvio al riciclo: _____

La riduzione è concessa a consuntivo, qualora il produttore dimostri di aver effettivamente ed oggettivamente avviato a riciclo i rifiuti assimilati, presentando la documentazione di cui al comma 6 dell'art. 38 del Regolamento.

Art. 39 (Riduzioni per inferiori livelli di prestazione del servizio)

☐ **Riduzione del 60%** per utenza ubicata fuori dal circuito porta a porta e con distanza dal più vicino punto di raccolta ubicato nella zona perimetrata o di fatto servita superiore a 80 metri lineari, calcolati sul strada pubblica.

Art. 41 (Ulteriori riduzioni ed esenzioni – Agevolazioni)

☐ **Riduzione del 30%** per locali adibiti ad attività produttiva, limitatamente ai primi due anni di attività o sub ingresso, decorrenti dalla data indicata nella denuncia di inizio attività (DUAAP)

☐ **Riduzione del 30%** per locali adibiti ad attività produttive, qualora, nell'anno precedente a quello di imposizione, si proceda all'assunzione a tempo indeterminato di personale residente nel Comune di Barrali (esclusi familiari fino al secondo grado). Tale riduzione non è direttamente proporzionale al numero delle assunzione ed è applicabile solo per l'anno successivo.

☐ **Riduzione del 15%** per locali adibiti ad attività produttive, qualora nell'attività sia impiegato a tempo indeterminato e da almeno dodici mesi continuativi personale residente nel Comune di Barrali (esclusi familiari fino al secondo grado). Tale riduzione non è direttamente proporzionale al numero dei dipendenti.

Le riduzioni, ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, non sono cumulabili tra loro, fatta eccezione per quelle previste dall'art. 37. Nel caso il contribuente abbia diritto a più riduzioni e/o agevolazioni è applicata la più favorevole per il contribuente.

10. EVENTUALI NOTE

DI impegnarsi a dichiarare eventuali modifiche relative alla presente denuncia entro il mese successivo al verificarsi dell'evento.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati con strumenti cartacei e con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data ____/____/____

Firma dell'utente ovvero timbro e firma del rappresentante se l'utente è persona non fisica

ALLEGATO A al Regolamento

Categorie di utenze non domestiche ai fini della TARI

Cat.	Descrizione
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto
02	Cinematografi e teatri
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi
05	Stabilimenti balneari
06	Esposizioni, autosaloni
07	Alberghi con ristorante
08	Alberghi senza ristorante
09	Case di cura e riposo
10	Ospedale
11	Uffici, agenzie, studi professionali
12	Banche ed istituti di credito
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticceria
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi misti
29	Banchi di mercato genere alimentari
30	Discoteche, night-club